



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO **Benevento** **DEMM**

DIPARTIMENTO DI DIRITTO, ECONOMIA,  
MANAGEMENT E METODI QUANTITATIVI

## **MONITORAGGIO PIANO STRATEGICO INTEGRATO FEBBRAIO 2025**

### **DIPARTIMENTO DI DIRITTO, ECONOMIA, MANAGEMENT E METODI QUANTITATIVI (DEMM)**

A cura del Gruppo di Lavoro per le attività di Pianificazione e Monitoraggio

## **Principali eventi intercorsi nel periodo di monitoraggio (gennaio 2023-dicembre 2023)**

### **La Programmazione Strategica DEMM 2023-2024: Monitoraggio e azioni di miglioramento**

Nella presente Relazione di monitoraggio si riporta la *release* del Cruscotto direzionale del Dipartimento DEMM (Tab. 1), ovvero la sintesi degli esiti del monitoraggio degli indicatori, realizzato sulla base dei dati forniti dal MUR e dalle elaborazioni interne di Ateneo/Dipartimento, evidenziando il livello di conseguimento degli obiettivi target fissati al 2024.

La Tabella 1 evidenzia il positivo orientamento del DEMM verso la strategia delineata nel Piano Strategico Integrato 2023-2024. In particolare, il Dipartimento ha conseguito in anticipo i target fissati per il 2024 per molti degli indicatori del Piano strategico, mostrando performance positive in tutti gli ambiti di intervento (valori evidenziati in verde in Tab. 1). Per gli indicatori non ancora conseguiti si segnala un lieve scostamento dal target finale per alcuni indicatori afferenti all'ambito della Didattica (valori evidenziati in giallo in Tab. 1), mentre gli ambiti Terza missione e Servizi agli studenti presentano i target al 2024 già conseguiti. Tali risultati testimoniano l'efficacia delle azioni fin qui intraprese per il conseguimento degli obiettivi target. Gli indicatori che presentano, invece, uno scostamento negativo più marcato rispetto al target 2024 (valori in rosso in Tab. 1) ricadono principalmente negli ambiti Didattica, Ricerca, Internazionalizzazione e Pari opportunità.

Nell'ambito Didattica, dal monitoraggio degli indicatori emergono luci e ombre. Tra le prime si segnala, innanzi tutto, la crescita complessiva delle valutazioni positive espresse dagli studenti DEMM in merito alla didattica erogata. Cresce leggermente il numero di immatricolati DEMM ed è positivo il dato relativo al numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità o, ancora, che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale. Avuto riguardo all'adeguatezza della dotazione organica del personale docente, appare particolarmente incoraggiante il dato relativo alla percentuale dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti nei corsi di studio (95,3%). Destano preoccupazioni, invece, i dati relativi alla regolarità delle carriere degli iscritti ai Corsi di Studio DEMM, con riferimento sia alla delicata transizione dal primo al secondo anno accademico avendo conseguito un congruo numero di crediti formativi universitari, sia al ciclo di studi nel suo complesso.

Anche per il carattere diffuso e persistente di tali criticità, il Dipartimento avrà il compito di intensificare e, se del caso, rimodulare le azioni programmate, al fine di promuovere la regolarità degli studi e scongiurare ritardi e abbandoni. In particolare, si fa sempre più pressante l'esigenza di far luogo a un duplice ordine di interventi coordinati: 1) preliminari azioni di monitoraggio "mirato" volte a individuare le principali cause alla base delle criticità riscontrate; 2) successive azioni di miglioramento. Tra le prime, a titolo esemplificativo, si segnala il monitoraggio circa: a) gli esiti degli esami di profitto (specie se del primo anno di corso) e, in particolare, l'eventuale presenza di attività formative rispetto alle quali si registrino elevati e costanti livelli di scarso rendimento; b) il coordinamento dei programmi di studio; c) la distribuzione e il "peso" dei carichi di studio; d) l'effettivo svolgimento delle verifiche intermedie dell'apprendimento. Nell'ambito delle iniziative di miglioramento, occorrerà soprattutto potenziare e, se del caso, rimodulare, al fine di renderli più efficaci, i progetti "Matricole" e "Lauree in corso" già attivi presso il Dipartimento, vale a dire le iniziative di orientamento in itinere e tutorato offerte dai diversi CdS (e variamente denominate: "Students Angel", "Smart EBF", "Virgilio", "Counseling di orientamento", "L&L", "ReStART", ecc.), a sostegno degli studenti fuori corso o in ritardo con il sostenimento degli esami di profitto.

Nell'ambito della Ricerca, il DEMM, si era proposto di conseguire i seguenti obiettivi strategici: i) potenziare il percorso formativo dei giovani ricercatori attraverso il Dottorato di Ricerca, al fine di rafforzare la capacità del DEMM di attrarre i giovani verso il mondo della ricerca scientifica; ii) favorire le collaborazioni di ricerca con terzi soggetti pubblici e privati, e la partecipazione a bandi per il finanziamento della ricerca messi a disposizione da soggetti pubblici o privati, al fine di

facilitare la creazione di nuove reti di ricerca con altre università, enti di ricerca e organizzazioni pubbliche e private, ovvero rafforzare quelle già in essere; iii) accrescere lo standard qualitativo e quantitativo della produzione scientifica dei propri afferenti. Relativamente al primo obiettivo nel 2023 è stato conseguito un significativo incremento degli immatricolati con borsa di studio. Per il XXXVIII ciclo (a.a. 2022/2023, fine 2022), il numero totale di immatricolati è stato pari a 10, mentre per il XXXIX ciclo (a.a. 2023/2024, fine 2023), il numero totale di immatricolati è salito a 17. Complessivamente, tra la fine del 2022 e la fine del 2023, gli iscritti al primo anno con borsa di studio sono stati 27, corrispondenti al 35,53% del totale dei docenti di ruolo. L'incremento della percentuale di iscritti al I anno di dottorato è stata ottenuta grazie alle opportunità provenienti dai fondi messi a disposizione dall'UE per finalità di ricerca legati agli assi portanti del PNRR. Si è assistito, nello stesso periodo di tempo, a un incremento degli studenti provenienti da università straniere con borse di studio. L'obiettivo è rafforzare, dove possibile, il reperire di fonti di finanziamento o co-finanziamento, introiettando la domanda di ricerca proveniente da soggetti esterni, pubblici e privati. Relativamente al secondo obiettivo, la percentuale dei progetti di ricerca vincitori di bandi di tipo competitivo, sul totale delle ricerche finanziate da fonti esterne nell'anno solare del 2023 è stato pari al 69,23%. Il dato è frutto della partecipazione, con esito positivo, a bandi PRIN. Per migliorare il dato, rispetto agli obiettivi previsti, sono state messe in essere due diverse strategie. Da un lato, il DEMM mira al rinnovo delle convenzioni in conto terzi già in essere, dall'altro lato, punta non solo all'attivazione di nuove convenzioni in conto terzi con soggetti terzi, pubblici e privati, ma, soprattutto a stimolare i propri studiosi strutturati ad accrescere le proprie competenze per la partecipazione a bandi competitivi regionali e nazionali, ovvero comunitari. Infine, per il terzo obiettivo, nel biennio 2021/2022-2022/2023, la percentuale di docenti e ricercatori che hanno pubblicato almeno un lavoro Q1/Q2, fascia A/monografia è pari al 78,57% (di cui il 52,86% del totale ha pubblicato nell'anno solare 2022 e in quello 2023). Il DEMM per mantenere alti gli standard qualitativi della propria pubblicazione scientifica in atto sta prevedendo, tra le altre cose, di rivedere il regolamento dei meccanismi di premialità nella distribuzione dei FRA.

Il monitoraggio della Terza missione evidenzia un generale e ampio miglioramento di tutti gli indicatori utilizzati per verificare il conseguimento dell'obiettivo. In generale si riscontra una maggiore e più ampia focalizzazione delle attività del Dipartimento sulla Terza Missione rispetto alla baseline. La crescente attenzione del DEMM sulle attività che coinvolgono stakeholder esterni, imprese, enti e istituzioni è evidente dal crescente numero di convenzioni e accordi che superano di gran lunga l'obiettivo target prefissato già molto ambizioso. Si rileva, infatti, alla data del monitoraggio (dati 2023) il numero di 25 convenzioni ed accordi, di cui 10 convenzioni sono conto terzi. Ciò a significare la sempre più proficua e ampia apertura del Dipartimento verso il mondo delle imprese e degli attori istituzionali anche ulteriormente confermata dal numero di convenzioni attive con ordini professionali per la formazione. Nel 2021 erano attive solo 2 convenzioni, alla data del monitoraggio ne risultano attive 6 con i principali ordini professionali in ambito economico-giuridico della provincia di Avellino e Benevento. La stessa tendenza di crescita si osserva anche in merito alle attività di formazione/informazione organizzate che crescono più del doppio rispetto al target 2024 prefissato a conferma della apprezzabilità dei progetti formativi che il dipartimento propone, mettendo a disposizione di imprese ed enti esterni proprie competenze e know how. Infine, sempre più iniziative, eventi e momenti di confronto rafforzano la connessione del Dipartimento con l'Ateneo e con la sua comunità, aprendosi a collaborazioni e a progettualità per la crescita del territorio. Anche l'indicatore "iniziative destinate ad un pubblico non accademico" supera il target prefissato 2024.

Con riferimento ai servizi agli studenti, i dati relativi alle *performance* del Dipartimento sono particolarmente positivi, confermando l'efficacia delle iniziative intraprese e l'esigenza di un loro consolidamento. In particolare, sembra ormai dare frutti il processo (giunto a una fase avanzata) di riqualificazione degli spazi e delle strutture didattiche, di ricerca e ricreative del campus urbano; un campus diffuso che, per quanto concerne le infrastrutture e gli ambienti del DEMM, favorisce una crescente integrazione dello studente nella vita universitaria e della città. L'efficacia delle iniziative

volte al generale miglioramento delle condizioni di studio della popolazione studentesca può dedursi, altresì, dagli elevatissimi livelli di soddisfazione di laureandi e laureati. Infine, è da segnalare il rapporto tra numero di studenti regolari e docenti di ruolo, che subisce una positiva flessione, giungendo al valore ottimale di 8,41.

I dati analizzati per l'internazionalizzazione forniscono un quadro dettagliato sullo stato di avanzamento degli obiettivi del Dipartimento DEMM. In particolare, vengono monitorate due dimensioni principali: la mobilità internazionale degli studenti di I e II ciclo e dei dottorandi. Per quanto riguarda la mobilità degli studenti, la proporzione di CFU conseguiti all'estero è aumentata rispetto alla baseline, passando da un valore iniziale di 0,007 a 0,012 raggiungendo il target previsto dal Piano strategico. Diversa è la situazione per i dottorandi, la cui mobilità ha subito un drastico calo. La proporzione di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero è scesa a 0,00 risultando ben al di sotto del target prefissato. Questo dato evidenzia una difficoltà nella promozione di esperienze internazionali per i dottorandi, che potrebbe essere superata attraverso l'attivazione di borse di studio specifiche e la creazione di nuovi accordi di co-tutela con università straniere.

Infine, l'ambito relativo alle Pari opportunità evidenzia al momento elementi di criticità sia per i Bisogni Educativi Speciali (BES) che per la Parità di genere. Nel corso dell'ultimo anno, sono state avviate modifiche strutturali a livello nazionale che hanno reso opportuno un temporaneo rinvio nella redazione delle nuove linee guida per il DEMM. L'obiettivo è garantire che le proposte siano allineate alle più recenti direttive degli organismi nazionali. In particolare, la CNUDD-CRUI (Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità) era impegnata in una revisione sostanziale delle proprie linee guida. Inoltre, la stessa CNUDD stava elaborando un nuovo documento sui BES, che costituirà un riferimento anche per la prossima indagine ANVUR. Alla luce di queste evoluzioni, si è ritenuto opportuno attendere prima di definire un nuovo progetto di Ateneo e, di conseguenza, le relative linee guida per il DEMM sui BES. Durante l'intero periodo, è proseguita regolarmente l'attività di accoglienza per nuovi e vecchi iscritti con fragilità. Inoltre, riguardo alla creazione di una banca dati dipartimentale sui BES, necessaria per acquisire una conoscenza più dettagliata del fenomeno e sviluppare strategie innovative per la didattica e i servizi di assistenza, nel periodo di monitoraggio è stata avviata un'interlocuzione con gli uffici competenti. Questo processo dovrebbe consentire il raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

Nel contesto della Parità di genere, sono state avviate numerose iniziative relative ai diversi indicatori di conseguimento, con uno di essi che ha già raggiunto il target finale. In particolare, è in fase di completamento la raccolta dati per la redazione di un documento di sintesi sul Bilancio di genere. Per definire con precisione le voci da includere nel documento, si sta operando in sinergia con il gruppo di lavoro che, a livello di Ateneo, si occupa dell'elaborazione del Bilancio di Ateneo, collaborando in modo specifico con il CUG – Unisannio. Il tema delle pari opportunità è stato trattato in diverse attività didattiche. In particolare, è stato oggetto di lezioni nei corsi di Diritto del lavoro e della previdenza sociale rivolto agli studenti e alle studentesse iscritte al secondo anno di corso di laurea magistrale in Economia e Management, nonché del corso di Diritto del lavoro rivolto agli iscritti al secondo anno del corso di laurea in Giurisprudenza. Oltre all'integrazione del tema nei corsi, nel 2023 il Dipartimento ha promosso diverse iniziative, tra cui: "Percorsi di laurea STEM e parità di genere", organizzato dal DEMM, in collaborazione con il CUG Unisannio, presso il plesso didattico DEMM (28 marzo 2023); "Contrasto alle discriminazioni di genere e pari opportunità nel lavoro", ciclo di seminari organizzati dal Prof. Rosario Santucci in collaborazione con la Consiglierà di Parità della Provincia di Benevento, presso il plesso didattico DEMM (13 e 20 aprile e 4 maggio 2023). Infine, è in fase di elaborazione un documento volto a orientare il SAD nell'accoglimento di richieste specifiche in materia di pari opportunità.

**Tab. 1 - Cruscotto direzionale del Dipartimento DEMM**

Indicatore di conseguimento dell'obiettivo operativo		Baseline *	Febbraio 2025 (dati 2023)	Target 2024 **
<b>DIDATTICA</b>				
AR e PRO3 ***	1) Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU, in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente. (§)	38,7%	40,6%	42%
DEMM2)	Proporzione di laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso. (§)	44,3%	42,9%	45%
DEMM3)	Valutazioni medie degli studenti sulle attività di didattica erogata DEMM (media tra i valori espressi dagli indicatori SISVALDIDAT D1-D16). (§)	8,18	8,33	8,5
DEMM4)	Stabilizzazione del numero dei nuovi iscritti (L, LMCU, LM). (§)	401	434	401
AR ***	5) Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati. (§)	87,5%	95,3%	93,5%
PRO3 ***	6) Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale. (§)	0	77	20
<b>RICERCA</b>				
AR ***	7) Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo. (§)	23%	35,53%	24%
AR ***	8) Percentuale dei progetti di ricerca vincitori di bandi di tipo comparativo, sul totale delle ricerche finanziate da fonti esterne. (§)	76%	69,23%	76%
DEMM9)	Percentuale di docenti e ricercatori che hanno pubblicato almeno un lavoro Q1/Q2, fascia A/monografia nel triennio. (§)	76%	78,57%	77%
<b>TERZA MISSIONE</b>				
DEMM10)	Numero di attività di formazione/informazione organizzate. (§)	1	6	2
DEMM11)	Numero di convenzioni e accordi quadro stipulati e/o	6	25	14

attivi con imprese. (\$)

DEMM12) Numero di convenzioni attive con ordini professionali e altri attori istituzionali rivolte alla formazione continua. (\$)	2	6	4
DEMM13) Numero di iniziative destinate ad un pubblico non accademico. (\$)	13	19	18

---

### SERVIZI AGLI STUDENTI

AR ***	14) Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio. (\$)	94,56%	96,53%	94,56%
AR ***	15) Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b). (\$)	9,25	8,41	9,25
DEMM16)	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. (\$)	80%	81,08%	80%

---

### INTERNAZIONALIZZAZIONE

AR ***	17) Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale". (\$)	0,007	0,012	0,012
AR ***	18) Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero. (\$)	0,17	0,00	0,25

---

### PARI OPPORTUNITA'

#### Parità di genere

DEMM19)	Redazione di un documento di sintesi sul Bilancio di genere e DEMM. (\$)	OFF	OFF	ON
DEMM20)	Numero di lezioni/incontri dedicate al tema delle pari opportunità. (\$)	2	6	6 (valore totale nel biennio)
DEMM21)	Redazione di un documento che orienti il SAD rispetto alle linee da seguire per il possibile accoglimento di specifiche richieste. (\$)	OFF	OFF	ON

#### Bisogni Educativi Speciali

DEMM22)	Redazione di linee guida per il DEMM sui BES (\$)	OFF	OFF	ON
DEMM23)	Partecipazione ad incontri formali e informali. (\$)	0	ON	15 (valore totale nel biennio)
DEMM24)	Banca Dati di Dipartimento sui BES (\$)	OFF	OFF	ON

---

Fonti dei dati:

\* Le *baseline* riportate nella tabella sono state fornite dal MUR nell'ambito del monitoraggio della programmazione triennale di Ateneo (PRO3) e dagli uffici di Ateneo/Dipartimento per gli indicatori non previsti dal PRO3.

\*\* Valutazione finale delle attività all'a.s. 2024 ovvero all'a.a. 2024/2025.

\*\*\* AR identifica gli indicatori valutati dal MUR ai fini dell'Autonomia Responsabile; PRO3 identifica gli indicatori selezionati nella programmazione triennale di Ateneo (PRO3).

§ Ministero - Valorizzazione dell'autonomia responsabile e quota premiale del FFO.

\$ Elaborazione dati Ateneo/Dipartimento.